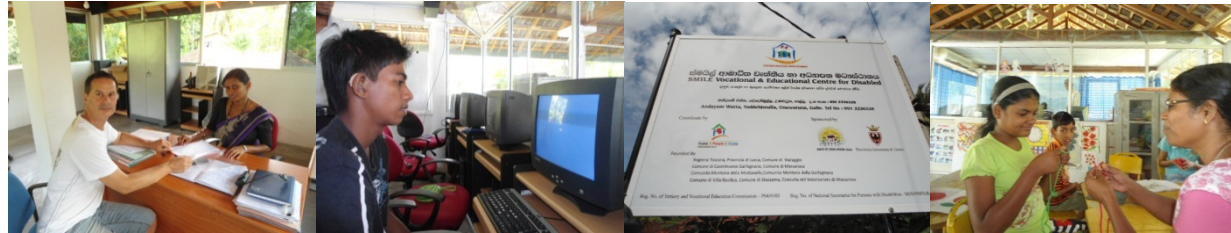


\* istituzionale - il progetto coinvolge l'M.O.H., ente statale facente capo al Ministero della salute dello Sri-Lanka. Questa collaborazione, ormai consolidata nel tempo, garantisce il supporto istituzionale all'iniziativa. Inoltre, il centro multifunzionale di Unawatuna è stato registrato come centro per l'assistenza ai disabili e, quindi, ufficialmente riconosciuto ("Smile vocational & educational centre for disabled").

\* socio-culturale - il progetto ha come primi protagonisti e attuatori personale cingalese (educatori, insegnanti, animatori, medici e paramedici), che, oltre a conoscere perfettamente la lingua, ha una notevole conoscenza della reale situazione locale. Il progetto mira, inoltre, a creare una cultura endogena del recupero, in modo da far diventare "normale prassi" l'inserimento dei bambini e ragazzi disabili nella scuola, nel mondo del lavoro e nella vita sociale. Il coinvolgimento diretto dei parenti delle persone disabili nella progettazione e nella realizzazione delle attività ludico-ricreative e sociali rappresenta un "punto di forza" del progetto, che affonda le sue radici nel vero stroma della società, la famiglia, garantendosi una sostenibilità socio-culturale a lungo termine. Nella gestione delle attività sociali saranno coinvolti anche i bambini e ragazzi non portatori di handicap, in modo da far capire loro che anche nelle semplici iniziative è possibile trovare un punto di contatto tra realtà non poi così lontane.



### 14-16 settembre 2012 - Amici di Casa Mihiri alla fiera Bolzano Kreativ con Maurizio Boscheri

Abbiamo realizzato un corner informativo Mihiri, alla fiera Bolzano Kreativ, nello stand espositivo del pittore Maurizio Boscheri, socio fondatore di Amici di Casa Mihiri, dove abbiamo esposto cartelloni e volantini per divulgare e promuovere la nostra attività, parecchie persone si sono fermate ed interessate al nostro progetto, un grazie a Maurizio per l'ospitalità!

### Tutto il 2012 - Amici di Casa Mihiri web e social network: [www.amicidicasamihiri.org](http://www.amicidicasamihiri.org) e facebook

Siamo sempre presenti con il nostro sito e su facebook per tenervi sempre informati e per far rete! Visitateci e partecipate! L'unione fa la forza!!

Ringraziandovi di tutto cuore per la sensibilità e l'attenzione verso la nostra iniziativa e con la speranza di avervi a lungo fra i nostri sostenitori vi invitiamo a comunicarci eventuali vostri indirizzi e-mail attraverso i quali potervi tenere aggiornati in tempo reale sulle novità e le attività in programma.

Cordiali Saluti,

Il Presidente

**Mario Liberali**

Amici di Casa Mihiri onlus  
Via Dante 28, 38068 - Rovereto -TN C.F. 94031720223  
Conto corrente presso Cassa Rurale Alta Vallagarina Filiale di Volanto - Trento  
IT BBAN CIN: U ABI: 08305 CAB 35820 C/C 56526  
EU IBAN: IT22 U083 0535 8200 0000 0056 526



Rovereto, 1 dicembre 2012

Un altro anno è trascorso da quando nel 2004 è nato il progetto Amici di Casa Mihiri, poi formalizzatosi nel 2007 con l'iscrizione all'albo delle organizzazioni di volontariato acquisendo la qualifica di ONLUS, organizzazione non lucrativa di utilità sociale. Un anno dove il vostro contributo e la vostra solidarietà, continuano, malgrado "crisi" e tutto ciò che ne consegue, a consolidare obiettivi importanti e, non meno necessario, far nascere sorrisi e speranze.

Il 2012 ha visto la realizzazione, come già avvenuto negli scorsi anni, del Pranzo di primavera Mihiri, tenutosi il 27 maggio, dove Il Presidente Mario Liberali, ha presentato ciò che è stato realizzato in questi anni di attività, menzionando anche la nuova iniziativa e collaborazione con l'associazione Homexpeoplexhome per il progetto "Abili... diversamente" nel villaggio di Unawatuna - Sri Lanka. Fondamentali gli interventi di Lorenzo Bacci, responsabile in Sri Lanka di Casa Mihiri che ha illustrato la situazione a Casa Mihiri e l'evoluzione dei progetti in Sri Lanka, e dell'Assessore alla Solidarietà internazionale e alla Convivenza della Provincia autonoma di Trento, Lia Giovanazzi Beltrami la cui partecipazione al pranzo e si è conclusa con parole di grande stima per il lavoro svolto. Un'altra iniziativa di successo è stata l'aperitivo e buffet in giardino con DJ-SET il cui incasso è stato devoluto interamente per il progetto Casa Mihiri e Homexpeoplexhome. Dal 14 al 16 settembre invece, Amici di Casa Mihiri, ha realizzato un corner informativo alla fiera di Bolzano Kreativ, nello stand del pittore Maurizio Boscheri, socio fondatore dell'associazione, dove è stato possibile esporre cartelloni e volantini per promuovere e far conoscere le varie attività proposte, riscontrando molto interesse da parte dei visitatori. Infine, come nota molto importante, vorremmo ricordare che a gennaio, Yasara, che per sette anni ha vissuto a Casa Mihiri, ha iniziato a lavorare in una farmacia, realizzando così ciò che di più importante si vuole conseguire con questi progetti: una vita normale, che ogni bambina e bambino si meritano, grazie alla possibilità di studiare e di imparare, vivendo in un ambiente sereno, che dimostra come l'amore esista e possa essere per tutti.





## Attività e novità di Amici di Casa Mihiri del 2012

### Gennaio 2012 - Lettera di Yasara indirizzata a Casa Mihiri

Yasara è una bimba che ha soggiornato a lungo presso Casa Mihiri e ora ha lasciato la casa per creare una sua vita. Vi riportiamo qui la traduzione della sua lettera, ringraziamento sentito a chi l'ha aiutata.

*Cari, a tutti i membri di Casa Mihiri, come state? Io sto molto bene. Spero così anche voi.*

*Sono contenta perché ho un lavoro in una farmacia (come apprendista). Penso che questo sia importante per la mia nuova vita, penso che anche voi siete contenti.*

*Prima di tutto devo ringraziarvi tutti voi della Mihiri. Da una parte sono triste di lasciarvi perché ho passato 7 anni alla Mihiri, dove ho potuto studiare bene. Auguro a tutti una lunga vita. Mi avete trasmesso cose molto importanti per la mia vita (futuro), educazione, scuola, cibo, vestiti e cure. Sono triste ma voglio andare nel mondo e potere fare delle scelte. Voglio capire cosa è un uomo cattivo e un uomo bravo, per non sbagliare, spero tornare un giorno come signora.*

*So che tutti voi ci volete bene, che ci aiutate, mi avete aiutata a crescere.*

*Grazie Mario, Maurizio, Cristina, Anna perché siete nei miei pensieri perché anche voi mi avete aiutata.*

*Lavoro in una farmacia vicino a Karapitiya, spero che verrete a trovarmi.*

*Se ho fatto degli errori, vi chiedo scusa.*

*Sarò brava e farò del mio meglio, non mi dimenticate.*

*Grazie di tutto, con amore, Yasara*

### 27 maggio 2012 - Pranzo di primavera Mihiri

Amici di Casa Mihiri onlus ha organizzato il tradizionale pranzo di primavera presso il Centro Didattico Ambientale in località Magnola di Segonzano - Val di Cembra TN. La giornata, nella quale si è consumato un pasto preparato solo con alimenti biologici certificati, ha avuto lo scopo di aggiornare amici e sostenitori sull'attività dell'Associazione.

Sono intervenuti:

- Il Presidente Mario Liberali, con una simpatica ed esauritiva presentazione di tutto quanto realizzato in questi anni di attività e della nuova iniziativa e collaborazione con l'associazione Homexpeoplexhome con il progetto "Abili... diversamente" nel villaggio di Unawatuna - Sri Lanka.
- Lorenzo Bacci, responsabile in Sri Lanka di Casa Mihiri che ha aggiornato sulla situazione a Casa Mihiri e sull'andamento dei progetti in Sri Lanka.
- L'Assessore alla Solidarietà internazionale e alla Convivenza della Provincia autonoma di Trento, Lia Giovanazzi Beltrami ha partecipato al pranzo e si è intrattenuta con tutti noi, interessandosi molto al progetto ed intervenendo con belle parole di apprezzamento per il lavoro da noi svolto.



### 5 luglio 2012 - Aperitivo Solidale di Amici di Casa Mihiri onlus



Nella serata di giovedì 5 luglio 2012, presso "Le Formichine", Fondazione Famiglia Materna di Rovereto si è svolto l'aperitivo e buffet in giardino con DJ-SET in favore del progetto Casa Mihiri e Homexpeoplexhome, Sri Lanka. La partecipazione ad offerta minima suggerita, al netto delle spese vive alimentari è andato a totale sostegno del progetto Casa Mihiri e Homexpeoplexhome, Sri Lanka.

**Il progetto:** Nel 2012, l'associazione "Amici di casa Mihiri" ha ottenuto dalla **Provincia autonoma di Trento** un co-finanziamento per il progetto di cooperazione internazionale **"ABILI...DIVERSAMENTE: PROGETTO VOLTO ALL'IMPLEMENTAZIONE DELL'ASSISTENZA SANITARIA E ALLA REINTEGRAZIONE SOCIALE, SCOLASTICA E LAVORATIVA, PER BAMBINI E RAGAZZI DISABILI, CENTRO POLIFUNZIONALE " YOUNG CENTRE AND KIDS AFTER SCHOOL", VILLAGGIO DI UNAWATUNA, SRI-LANKA"**.

Il progetto, della durata di 18 mesi, si realizza nel villaggio di Unawatuna (Distretto di Galle, Sri-Lanka), presso il centro polifunzionale " *Young centre and kids after school*" dell'associazione "homexpeoplexhome", partner del progetto.

Grazie all'esperienza maturata da "Amici di casa Mihiri" e "homexpeoplexhome" in circa 10 anni di attività di cooperazione e supporto economico, sanitario, educativo e formativo nell'area target del progetto, a stretto contatto con la popolazione locale, le figure predominanti della società (es. consigli di villaggio, comitati familiari, monaci) e gli enti statali (es. V.T.A. *Vocational Training Authority of Sri-Lanka*), è stato possibile individuare le problematiche che affliggono le persone diversamente abili della zona. Secondo i dati del GoSLCensus (2001), nel Distretto di Galle sono presenti circa 180 disabili su 10.000 abitanti e, di questi, solo una minima parte frequenta la scuola, lavora o partecipa alle normali attività sociali. Le principali cause di disabilità sono legate alle condizioni di povertà e malnutrizione, alle scarse pratiche igieniche, alla mancanza di sostanze nutritive e minerali e a mutazioni genetiche congenite, spesso causate da matrimoni tra consanguinei. Il progetto finanziato si prefigge gli obiettivi di recuperare e reintegrare a livello sociale, educativo e lavorativo, i bambini e ragazzi diversamente abili del villaggio di Unawatuna, implementare l'assistenza medico-psicologica nei casi di disabilità psico-fisica e favorire la creazione di una cultura endogena del recupero e della reintegrazione sociale delle persone disabili. Le attività previste per il raggiungimento dei suddetti obiettivi sono:

- l'avvio e il potenziamento di corsi educativi di base per bambini disabili e non disabili (6-15 anni);
  - l'avvio e il potenziamento di corsi di formazione professionale in campo informatico, elettronico e artigianale, per giovani disabili (16-24 anni);
  - lo sviluppo dell'attività di microcredito per supportare economicamente l'avvio di attività autonome;
  - lo sviluppo di un'assistenza medico-psicologica specifica per bambini e ragazzi disabili e le rispettive famiglie e di un'attività di *follow up* nei casi più gravi;
  - la formazione e la sensibilizzazione degli educatori/insegnanti/animatori e delle famiglie;
  - l'implementazione delle attività ludico-ricreative per favorire l'integrazione sociale dei bambini e dei ragazzi diversamente abili.
- Gli altri collaboratori del progetto sono l'associazione cingalese di volontariato non governativa C.Y.D.A. (*Children and Youth Development Association*) e l'ente sanitario statale M.O.H. (*Medical Office of Health-Ministry of Health of Sri-Lanka*). L'associazione "homexpeoplexhome" ha stabilito durante questi anni di attività una stima del numero di bambini e ragazzi disabili della zona e ha raccolto informazioni sulla situazione sociale ed economica di gran parte di essi. Sulla base di questi dati e delle potenzialità del centro " *Young centre and kids after school*", sono stati quantificati i seguenti beneficiari, diretti e indiretti:
- 100 bambini, di cui 50 disabili, che seguiranno i corsi di alfabetizzazione;
  - 100 ragazzi, di cui 50 disabili, che parteciperanno ai corsi di formazione professionale;
  - circa 200 famiglie che usufruiranno dell'assistenza medico-psicologica e della formazione da parte del personale sanitario, che parteciperanno alle attività sociali del centro e che potranno usufruire del microcredito;
  - 13 insegnanti e 4 animatori che riceveranno una formazione specifica da parte del personale sanitario per la gestione delle disabilità;
  - circa 5000 abitanti del villaggio di Unawatuna e delle zone circostanti che beneficeranno dell'implementazione dei servizi offerti dal centro e del miglioramento delle condizioni socio-sanitarie.

La sostenibilità del progetto nel tempo sarà garantita sotto diversi aspetti:

\* economico – l'associazione "homexpeoplexhome" può contare su un budget annuale stabile da investire per il proseguimento del progetto. I ricavi della bottega sociale "delle abilità... diverse", realizzata all'interno del centro, saranno in parte re-investiti nelle attività del progetto. L'attività di microcredito permetterà ad alcuni ragazzi di avviare attività lavorative autonome e raggiungere un'indipendenza economica. Infine, il progetto mira a mettere le istituzioni locali in condizione di raggiungere un'indipendenza in termini di competenza e forza lavoro (autosostentamento), anche impiegando le persone con disabilità.